

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICERCA DI RESTAURATRICI E RESTAURATORI A SUPPORTO DELL' AREA MATERIALI E MANUFATTI CERAMICI, VITREI E ORGANICI- MATERIALI E MANUFATTI IN METALLO E LEGHE - SETTORI 7 E 8 - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI - LA VENARIA REALE"

- a.** Con il presente avviso la Fondazione intende avviare una procedura informale non vincolante di ricerca di restauratori per la costituzione di un elenco di soggetti idonei esterni abilitati alla professione di restauratore dei Beni Culturali per il settore dei **materiali e manufatti ceramici e vitrei e materiali e manufatti in metallo e leghe**, per il conferimento di incarichi professionali nell'ambito di specifici progetti, interventi e cantieri di conservazione e restauro, nelle zone delle regioni del Piemonte e della Valle D'Aosta, che il Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali ha avviato o intende avviare.
- b.** L'elenco degli idonei avrà validità fino al 31/12/2026. Alla scadenza verrà indetta una nuova procedura informale per la formulazione di un nuovo elenco che sostituirà quello scaduto il 31/12/2026.
- c.** La presente sessione di procedura, indetta per la creazione delle liste di cui al punto b, terminerà il 23/12/2025.
- d.** I candidati non ritenuti idonei in questa sessione di procedura potranno ripresentare la loro manifestazione di interesse alla prossima sessione.
- e.** Il CCR invita a monitorare periodicamente il sito, sul quale sarà pubblicato di volta in volta l'aggiornamento delle "finestre" per l'invio, sino alla scadenza dell'elenco di cui al punto b.

1) PREMESSA

1.1 La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (di seguito denominata "Fondazione"), con sede in Venaria Reale, via XX settembre 18, è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 11 novembre 2004 numero 390-32644. Sono fondatori: il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino già Provincia di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT e l'Università degli Studi di Torino.

1.2 La Fondazione si occupa della conservazione del patrimonio culturale e, nello specifico, provvede a:

- a) l'organizzazione di laboratori per la Conservazione dei beni culturali, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di progettazione, monitoraggio, prevenzione, manutenzione e di restauro di beni culturali;
- b) l'organizzazione di laboratori di analisi, ricerca e diagnosi su beni culturali;

c) l'organizzazione e la gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, commi 11, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

d) la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle proprie attività; e) l'organizzazione, anche mediante la medesima "Scuola" di cui alla lettera c, di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione;

f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro;

g) la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti la storia della conservazione e del restauro;

h) la promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;

i) la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo italiano, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni Internazionali.

2) OGGETTO DELL'AVVISO E PROCEDURA

2.1 Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione per consentire ai soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla selezione di restauratore di Beni Culturali abilitato alla professione per il conferimento di incarico professionale.

2.2 La Fondazione CCR intende acquisire manifestazioni di interesse di figure idonee al conferimento di incarichi professionali nell'ambito delle attività di conservazione e restauro dei beni culturali e delle attività di ricerca, progettazione, documentazione e valorizzazione svolte dalla Fondazione stessa.

Le figura professionale ricercata farà riferimento alle seguenti aree di attività, corrispondenti al Laboratorio di restauro settori 7 e 8 della Fondazione CCR:

- Area materiali e manufatti ceramici e vitrei e materiali e manufatti in metallo e leghe.

2.3 Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale; pertanto, la Fondazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura e/o di non dar seguito ad alcun conferimento di incarico.

3) REQUISITI

3.1 Requisiti di carattere generale.

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda online, che dovrà contenere tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese dall'interessato, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito indicate:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- partita IVA (se in possesso)
- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- residenza;
- dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi di natura contributiva ed assicurativa (solo per le ditte)
- recapiti (e-mail e telefono), dove l'interessato intenda ricevere le comunicazioni relative alla procedura informale di cui al presente avviso;
- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata online collegandosi al link indicato di seguito e dovranno essere caricati i seguenti allegati:

a) copia documento di identità del sottoscrittore;

b) curriculum redatto su formato europeo, indicante i titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master), le esperienze professionali, la descrizione di progetti ed eventuali attività di ricerca nazionali e internazionali, l'elenco delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03 e del Regolamento UE 679/2016;

3.2 Titolo di studio e requisiti obbligatori

Il profilo dei candidati ideali risponde alla seguente descrizione generale:

- possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali ai sensi del D.lgs n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali", art. 182;
- esperienza professionale di almeno due anni nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali (figura junior);
- esperienza professionale di almeno cinque anni nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali.

3.3 Titoli preferenziali e capacità professionali

- capacità organizzativa e progettuale, autonomia, propensione verso il lavoro di gruppo e lo scambio interdisciplinare; qualità redazionali; padronanza dei programmi informatici, compresi i programmi per la documentazione grafica.
- costituisce titolo preferenziale avere conseguito esperienze sul restauro di metalli e vetri; in particolare riguardo opere in ferro e in bronzo (monumenti, cancellate, armi e armature storiche, etc...), lampadari storici comprensivi di impianto elettrico, vetrate artistiche, manufatti di design industriale e arte contemporanea.

4) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA'

Svolgimento di varie tipologie di prestazioni professionali legate alle attività di studio, progettazione, conservazione e restauro, documentazione e valorizzazione attivate o in via di attivazione da parte del Centro Conservazione e Restauro, in conformità con gli scopi della Fondazione espressi al punto 1.2 e secondo un criterio metodologico condiviso con la direzione tecnica del CCR, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- supportare le attività di laboratorio redigendo documenti tecnici con la pianificazione e descrizione delle attività;
- condurre ed eseguire gli incarichi di studio, conservazione e restauro sui manufatti oggetto di intervento all'interno dei laboratori e presso cantieri esterni della Fondazione, secondo le indicazioni e la programmazione predisposta dai coordinatori dei laboratori, dai capo cantieri e dai responsabili dei singoli progetti;
- partecipare all'allestimento di eventuali cantieri, in accordo con i coordinatori dei laboratori e coordinandosi con i referenti della Fondazione e dell'Ente proprietario e/o Ente di Tutela;
- predisporre la documentazione tecnico-scientifica relativa alle attività di studio, progettazione e restauro effettuate, in collaborazione con le diverse aree coinvolte (storici dell'arte, laboratori di restauro, laboratori scientifici ecc.) e secondo le procedure della Fondazione;
- partecipare ad attività di formazione, divulgazione scientifica e aggiornamento professionale rivolte al personale interno alla Fondazione e a destinatari esterni (visite guidate, corsi, seminari, workshop, ecc.).

5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

5.1 Il presente avviso è pubblicato sul sito della Fondazione.

5.2 Le candidature e i documenti allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore **18 del giorno 23 dicembre 2025** con invio telematico compilando il form al seguente link: www.centrorestaurovenaria.it/avviso_materiali_ceramici_2025/

5.3 Non saranno valutate candidature pervenute oltre il limite stabilito o con modalità diverse da quella sopra indicata. Il recapito della candidatura, entro il termine indicato, rimane a rischio esclusivo del mittente.

5.4 Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti: fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03 e Regolamento UE **679/2016**.

In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco:

per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli; per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni,

degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività; il livello di conoscenza della lingua italiana, eventualmente della lingua inglese e/o di altre lingue. Non saranno accettate le candidature prive di curriculum formativo e professionale.

5.5 Sarà facoltà della commissione di cui al successivo art. 8 chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati.

6) VALUTAZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

6.1 L'esame delle candidature è effettuato da una commissione valutatrice composta dal Responsabile Risorse Umane della Fondazione o suo delegato e da un minimo di altri due componenti, valutando i percorsi formativi e le attività professionali idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito e specifico rispetto all'incarico da ricoprire, privilegiando comunque garanzia e qualità della prestazione. Qualora lo ritenga opportuno, la Fondazione si riserva di convocare i candidati ritenuti di interesse per un colloquio atto a valutare attitudini e conoscenza del settore di attività.

6.2 La presente ricerca non costituisce impegno per la Fondazione ad affidare l'incarico; pertanto, qualora la commissione ritenesse che nessun candidato sia idoneo al ruolo richiesto la Fondazione potrà non assegnare l'incarico ad alcuno.

7) TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Il contratto di lavoro, ai sensi del presente avviso di selezione, è di una collaborazione a progetto e/o a partita iva. I contratti di collaborazione avranno una durata minima di 6 mesi con possibilità di rinnovo.

La retribuzione sarà adeguata al CV e alle esperienze maturate dalle risorse individuate. Le sedi di lavoro saranno: presso la Fondazione, sita in Venaria Reale, via XX Settembre 18 e presso cantieri esterni dislocati tra la Regione Piemonte e la Regione Valle D'Aosta.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Venaria Reale, 21/11/2025